

Concorso MINISTERO della CULTURA 150 Assistenti alla Vigilanza nei musei e nei siti archeologici

MANUALE di TEORIA e QUIZ

per la **preparazione al concorso**



PREMESSA

Il Manuale *Ministero della Cultura, 1500 Assistenti alla vigilanza nei musei e nei siti archeologici. Teoria e Quiz,* NLD Concorsi 2025 è stato realizzato per supportare chi intende iniziare tempestivamente a prepararsi per le prove dell'importantissimo Concorso in attesa dell'imminente pubblicazione del bando.

Il Volume si caratterizza per una trattazione **completa**, **aggiornata** e, al contempo, **schematica** e **fluida** delle materie più probabili:

- Elementi di diritto amministrativo;
- Disciplina del rapporto alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- · Codice della Amministrazione digitale;
- Elementi generali di diritto del patrimonio culturale (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- Organizzazione, ordinamento e competenze del Ministero della Cultura;
- Patrimonio culturale italiano;
- · Normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- · Capacità logico-deduttiva, ragionamento logico-matematico e critico-verbale (online);
- Inglese (online);
- Informatica (online).

Il Volume tiene conto delle **più recenti novità legislative**, tra cui quelle introdotte dalla L. 18 luglio **2025**, n. 105, di conv. del D.l. 21 maggio **2025**, n. 73 (c.d. **Decreto Infrastrutture**), dalla L. 8 giugno **2025**, n. 80 di conv. del D.L. 11 aprile **2025**, n. 48 (c.d. **Decreto Sicurezza**) e dalla L. 9 maggio **2025**, n. 69, di conv. del 14 marzo **2025**, n. 25 (**Decreto P.A.**).

Per consentire di affiancare allo studio teorico una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale presenta **quiz di verifica** suddivisi **per ciascuna Parte o per singoli Capitoli** che compongono le indicate materie.

Il Manuale permette, infine, l'accesso ad un'estensione *online*, consultabile con apposita *password*, per rimanere aggiornati sulle materie oggetto d'esame, per accedere alle **mappe** concettuali e per esercitarsi con il simulatore *online*.

SOMMARIO

Parte I Elementi di diritto amministrativo

Capitolo		
La pubbl	ica amministrazione: nozioni e caratteri	3
1.	Il diritto amministrativo: nozioni introduttive e interferenze con il diritto privato	3
2.	Ruolo, compiti e limiti della pubblica amministrazione	4
3.	Le distinte modalità di azione della pubblica amministrazione. Atti di diritto	
	pubblico e privato; attività amministrativa attiva, consultiva, di controllo	4
4.	La nozione di P.A.: il rilievo applicativo	
5.	Gli Enti pubblici. I criteri di qualificazione	
5.1.	La classificazione	6
6.	I caratteri degli Enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno	
7.	La struttura interna della pubblica amministrazione. Organi e uffici	
7.1.	Rapporto organico e rapporto di servizio	
7.2.	La prorogatio	
7.3.	La classificazione degli organi	
8.	Le relazioni interorganiche: gerarchia, direzione, coordinamento, controllo	
9.	Competenza	
9.1.	Trasferimento di competenze. Delega, avocazione, sostituzione, avvalimento	
10.	Il difetto di competenza	11
11.	Il funzionario di fatto	
11.1.	Regime di imputabilità degli atti	
12.	Gli Enti pubblici economici e i processi di privatizzazione	12
12.1.	La disciplina delle società a partecipazione pubblica	
12.2.	I soggetti pubblici di matrice europea	13
12.2.1.	Organismi di diritto pubblico	
12.2.2.	Imprese pubbliche	
12.2.3.	Soggetti in house	
12.2.3.1.	La scelta tra in house e esternalizzazione in caso di affidamento di lavori,	
	servizi e forniture. Cosa cambia con il nuovo Codice dei contratti pubblici del	
	2023	15
13.	I servizi pubblici: evoluzione e nozione. I servizi pubblici locali nel d. lgs. 23	
	dicembre 2022, n. 201	16
13.1.	Premessa	16
13.2.	La nozione di servizio pubblico	16
13.2.1.	L'impostazione soggettiva	16
13.2.2.	L'impostazione oggettiva e funzionale	
13.2.3.	La teoria della necessaria titolarità in capo alla P.A.	17
13.3.	La nozione europea	18
13.4.	I servizi pubblici locali	
13.5.	II d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201	
13.5.1.	I principi. La sussidiarietà orizzontale	
13.5.1.1.	Continuità, parità di trattamento e universalità	
13.5.2.	Gli obblighi di servizio pubblico e le misure compensative	
13.6	Modalità di gestione e affidamento dei servizi pubblici locali	

Capitolo		
	nistrazione statale	
1.	La struttura dell'Amministrazione statale	
2.	Il Governo	
2.1.	I modelli di organizzazione ministeriale: dipartimentale e a direzione generale	
2.2.	Comitati interministeriali	
2.3.	Le Agenzie e le aziende autonome	
3.	Gli organi ausiliari	
3.1.	Il Consiglio di Stato	
3.2.	La Corte dei conti	
3.3.	Il Consiglio Nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL)	
3.4.	Il ruolo dell'Avvocatura dello Stato	
4.	Le Autorità indipendenti	
5.	L'Amministrazione statale periferica	
5.1.	I Prefetti	29
5.1.1.	La funzione ulteriore di Rappresentante dello Stato per i rapporti con le autonomie	30
5.1.2.	Il ruolo del Prefetto nella normativa più recente	
5.2.	Il ruolo del Sindaco in veste di ufficiale di Governo	
5.3.	Ordine di allontanamento e c.d. DASPO urbano per i presidi sanitari	3
0		
Capitolo	nistrazione territoriale	31
1.	Autonomia e decentramento	
2.	Le Regioni	
2.1.	L'autonomia statutaria	
2.2	L'autonomia legislativa	
2.3.	L'autonomia regolamentare	
2.4.	Le funzioni amministrative. Il superamento del principio del parallelismo.	
	Sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza	36
2.5.	L'autonomia finanziaria	
2.6.	L'autonomia differenziata: interviene L. 26 giugno 2024, n. 86	
2.6.1.	Le differenze tra Regioni ad autonomia ordinaria e Regioni ad autonomia	
	differenziata o speciale	37
2.6.2.	L'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.3.	I pregressi tentativi di attuazione dell'art. 116, comma 3, Cost	
2.6.4.	L. 26 giugno 2024, n. 86: oggetto e finalità	
2.6.5.	Le intese tra Stato e Regione per il riconoscimento dell'autonomia	
2.6.6.	Modifica e revoca dell'intesa	
2.6.7.	Il trasferimento delle funzioni, con le relative risorse umane, strumentali e	
	finanziarie	42
2.6.8.	Monitoraggio	43
2.6.9.	Disposizioni finanziarie e finali	
2.6.10.	Profili di illegittimità della L. 26 giugno 2024, n. 86: interviene Corte Cost., 3	
	dicembre 2024, n. 192	44
2.7.	L'organizzazione regionale. Consiglio, Giunta e Presidente	
3.	Il Comune	
3.1.	Nozione	46
3.2.	Gli Organi	
3.3.	Le funzioni	46
4.	La Provincia	46
5.	Le Città Metropolitane	47

6.	Roma Capitale	48
6.1.	Le funzioni di Roma Capitale	
6.2.	Gli organi di Roma Capitale	
7.	I controlli	
7.1.	I controlli sulle Regioni	49
7.2.	I controlli sugli enti locali	
8.	Le conferenze permanenti	
8.1.	La Conferenza Stato-Regioni	
8.2.	Conferenza Stato-città ed autonomie locali	
8.3.	La Conferenza unificata	
9.	Il potere sostitutivo da parte dello Stato	51
9.1.	I poteri sostitutivi nella governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza	
Capito	olo 4 ti del diritto amministrativo	5 0
1.	Le fonti del diritto amministrativo: nozioni e caratteri	
2.	Fonti secondarie e atti amministrativi generali: differenze	
3.	I regolamenti: fondamento e limiti	5პ
3.1.	Classificazione dei regolamenti	
4. 5.	Le ordinanzeGli statuti	
	Testi unici	
6. 7.	Atti di incerta collocazione: piani regolatori generali, capitolati generali, bandi	
<i>'</i> .	militari, carta dei servizi pubblici, provvedimenti tariffari e prezzi	55
8.	Norme interne	
8.1.	Le circolari	
9.	La consuetudine	
10.	La prassi amministrativa	
10.	La pracci arriminara arva	00
Capito	olo 5 nazioni giuridiche soggettive	57
1.	Il rilievo delle situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo	
2.	Il diritto soggettivo	
3.	L'interesse legittimo	
3.1.	Il risarcimento dei danni: la lesione di interesse legittimo	
4.	La tutela delle posizioni giuridiche soggettive	
5.	Interessi semplici e interessi di fatto. L'azione popolare	
6.	Interessi collettive e interessi diffusi	
7.	La tutela degli interessi collettivi. L'azione di classe (class action)	
7.1.	L'azione inibitoria	
7.2.	L'azione collettiva risarcitoria e la class action 'privata'	
7.3.	La class action pubblica	
Capito	olo 6	
I princ	ipi dell'azione amministrativa	
1.	I principi che governano l'attività della Pubblica amministrazione	
2.	Il principio di legalità	
3.	I principi di imparzialità e del giusto procedimento	
4.	Il principio di ragionevolezza	
5.	Il principio di buon andamento della P.A	64
6.	I principi di pubblicità e trasparenza. L'accesso ai documenti amministrativi.	64

7.	I principi europei	65
7.1.	Il principio del legittimo affidamento. La buona fede nel d.l. 16 luglio 2020, n.	
	76, e nel Codice dei contratti pubblici del 2023	
7.2.	Il principio di proporzionalità	
7.3.	Il principio del giusto procedimento	
7.4.	Principio di precauzione	67
8.	Semplificazione e liberalizzazione dell'attività amministrativa	
8.1.	La segnalazione certificata di inizio attività (S.c.i.a.)	
8.2.	Lo sportello unico	
8.3.	Le conferenze di servizi	
8.4.	Gli accordi: tra P.A. e privati, tra Amministrazioni, di programma	
8.5.	Il silenzio devolutivo, il silenzio tra amministrazioni e il silenzio assenso	
8.6.	Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive	
8.6.1.	L'accertamento di ufficio	/ 2
Conitolo	7	
Capitolo	/ limento amministrativo	72
1.	Il procedimento amministrativo	73
1. 2.	Le fasi del procedimento amministrativo	
2.1.	La fase dell'iniziativa	
2.2.	La fase istruttoria	
2.3.	La fase decisoria	
2.4.	La fase decisoria	
3.	I termini di conclusione del procedimento	
3.1.	Il mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento: i rimedi	
3.2.	I silenzi della P.A.	76
4.	Il responsabile del procedimento	
5.	La partecipazione al procedimento amministrativo	
6.	La comunicazione di avvio del procedimento	
6.1.	Le ipotesi di esonero dall'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento	
6.2.	Contenuti della comunicazione di avvio del procedimento	
7.	Intervento nel procedimento e diritti dei partecipanti	
8.	Il preavviso di rigetto	
9.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo	
Capitolo	8	
La privad	cy e la protezione dei dati personali	81
1.	La privacy: dal diritto alla riservatezza al diritto alla protezione dei dati personali	
2.	Le fonti della disciplina della protezione dei dati personali	82
3.	Gli organismi nazionali e internazionali di tutela della privacy: il Garante per la	
	protezione dei dati personali	83
4.	La nozione di dato personale	
4.1.	La classificazione dei dati personali	84
4.1.1.	Dati sensibili, genetici e biometrici	
4.1.2.	Dati quasi sensibili	
4.1.3.	Dati anonimi e giudiziari	
5.	La disciplina sul trattamento dei dati personali	
5.1.	I principi in materia di trattamento dei dati personali	
5.2.	Il trattamento dei dati sensibili	
5.2.1.	I dati personali di tipo giudiziario	
5.2.2.	Il danno da trattamento dei dati sensibili e il principio di inutilizzabilità	
5.3.	Il trattamento dei dati per un interesse pubblico	87

6.	I soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali: il titolare dei dati	
6.1.	Il diritto all'oblio	
6.2.	Segue: il titolare del trattamento dei dati personali	
6.3.	Segue: il responsabile del trattamento dei dati personali	
7. 7.1.	Il Data Protection Officer	
7.1.	L'obbligo di tenere il registro delle attività di trattamento	69
Capitolo	09	
	ruzione. Normativa e strumenti operativi	90
1.	Premessa	90
2.	La legislazione in materia di anticorruzione	91
3.	L'ANAC e le sue funzioni	
4.	Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione	
4.1.	II Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	
4.2.	Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)	
4.3.	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	
4.4.	Le aree di rischio individuate dalla L.190/2012	95
5.	Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la	
_	prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A	
6.	La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni	
7.	I Codici di comportamento dei dipendenti pubblici	
7.1.	Il Codice di comportamento generale	
7.2.	Il Codice di comportamento delle singole amministrazioni	
8.	Il whistleblowing e la tutela del whistleblower	
8.1.	Le novità introdotte dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24	99
9.	La prevenzione della corruzione nell'ambito delle risorse umane: il dovere di	
	esclusività del dipendente pubblico	
9.1.	II dovere di esclusività e l'art. 53 D.Lgs. 165/2001	
9.2.	Il divieto di pantouflage introdotto dalla L. 190/2012	101
10.	Ulteriori misure di contrasto e prevenzione alla corruzione previste dalla L. 190/2012 nell'ambito delle risorse umane	101
	130/2012 Hell difficite delice 130/36 diffidite	. 101
Capitolo		
	parenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'access	
classico	a quello civico e a quello generalizzato	
1.	Il principio di pubblicità e trasparenza	
1.1.	La trasparenza nella I. n. 241 del 1990 e l'accesso classico	
1.2.	La trasparenza nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'accesso c.d. civico	
1.3.	La trasparenza nel d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e l'accesso c.d. generalizzato	
2.	Le disposizioni generali del D.lgs. n. 33 del 2013	
3.	Ambito di applicazione soggettivo del sistema di accessibilità totale	.105
4.	Gli obblighi di pubblicazione delle informazioni sugli incarichi di collaborazione	
	e sui dirigenti	
5.	Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa	107
6.	Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso civico (d.lgs. 14 marzo 2013,	
	n. 33) fino all'accesso generalizzato (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97)	
6.1.	I tre accessi	
6.2.	L'accesso classico	
6.2.1.	I limiti all'accesso classico. L'accesso difensivo	
6.2.2.	Accesso e riservatezza: Cons. St., A.P., 18 marzo 2021, n. 4	
6.2.3.	Gli strumenti di tutela	
7.	L'accesso civico e l'accesso generalizzato: ambiti applicativi e disciplina	111

7.1.	L'accessa generalizzato: base applicativa e regime delle confucioni e dei limiti. I	
7.1.	L'accesso generalizzato: base applicativa e regime delle esclusioni e dei limiti. I rapporti con l'accesso classico: Cons. St., A.P., 2 aprile 2020, n. 10	
7.1.1.	Le interferenze tra le differenti forme di accesso	
7.1.1. 7.1.2.	Esclusioni e limiti dell'accesso generalizzato	
7.1.2. 7.1.3.		
	L'accesso generalizzato: natura e disciplina	1114
8.	Accesso agli atti di gara. Il nuovo Codice dei contratti pubblici del 2023 e le	116
	novità del D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209.	1 10
Canitala	11	
Capitolo		440
	ovvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	
1. 2.	Nozione e struttura dell'atto amministrativo	
2. 3.		
3. 3.1.	Classificazione degli atti amministrativi	119 120
	Atti di alta amministrazione e atti politici	I∠U 121
4. 5.	I provvedimenti amministrativi	I∠ I 101
5. 5.1.	I caratteri dei provvedimenti amministrativi: imperatività, esecutorietà,	12 1
5.1.		122
5.2.	inoppugnabilità, tipicitàLa motivazione del provvedimento amministrativo	۱۷۷
5.∠. 6.	La riotivazione dei provvedimento amministrativo La classificazione dei provvedimenti amministrativi	123
6. 6.1.		
6.1.1.	Provvedimenti ampliativi: la concessione	
6.1.1.		
6.1.2. 6.2.	Figure affini all'autorizzazione: abilitazione, omologazione, nulla-osta, dispensa	124
0.2.	I provvedimenti restrittivi: ordini, espropriazioni, requisizioni, confische,	101
6.3.	sequestri Provvedimenti vincolati e discrezionali	
6.3.1.		
	I caratteri della discrezionalità	
7. 7.1.	Validità ed efficacia	
7.1. 7.1.1.	La nullità Nullità strutturale ed elementi essenziali	
7.1.1. 7.1.2.	L'azione di nullità	
7.1.2. 7.2.		
	L'annullabilità	
7.2.1. 7.2.2.	Vizi di legittimità e vizi di meritoIl regime dell'atto annullabile	
7.2.2. 7.3.		
7.s. 8.	Le illegittimità che non comportano annullamento	
o. 8.1.	I rimedi contro gli atti illegittimi e inopportuni: l'autotutela	
8.2.	Il riesame con esito demolitorio: la revoca e l'annullamento d'ufficio Il riesame con esito conservativo: convalida, ratifica, sanatoria	
9.	L'illegittimità costituzionale dell'atto amministrativo	
9. 10.	L'illegittimità dell'atto amministrativo per contrasto con il diritto europeo	
10.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
11.	L'invalidità derivata	132
Capitolo	12	
Capitolo		fondimento
I controll	i	
Capitolo	13	
Beni nuh	blici ed espropriazione	fondimento
Join pub		
Capitolo	14	
	Approx	fondimento
La respo	nsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	

Capitolo 15 I contratti della P.A. Capitolo 16 La giustizia amministrativa Quiz | Elementi di diritto amministrativo.......138 Parte II Disciplina alle dipendenze della **Pubblica** del rapporto **Amministrazione** Capitolo 1 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni157 Sezione I - Caratteri e fonti del rapporto: il rilievo della contrattazione collettiva........... 157 I caratteri del rapporto di impiego pubblico157 1. La disciplina costituzionale del lavoro alle dipendenze della pubblica 1.1. amministrazione......158 2. La c.d. privatizzazione del rapporto di pubblico impiego. Atti di macroorganizzazione e personale escluso......159 2.1. Il regime degli atti di gestione del rapporto e l'applicabilità della I. 7 agosto 1990, n. 241......159 2.2. I rapporti tra legge e contrattazione nella disciplina del rapporto di lavoro: le quattro fasi evolutive. L'ambito oggettivo di intervento della contrattazione collettiva......160 2.3. Ambito soggettivo di applicabilità della contrattazione collettiva161 2.3.1. La classificazione della contrattazione collettiva: contratti collettivi nazionali e integrativi......161 2.3.2. I rapporti tra contrattazione collettiva e contratto individuale......163 2.3.3. 2.3.4. 3. La disciplina speciale di stampo pubblicistico. Abuso di contratti a tempo determinato......164 4. L'applicazione alle pubbliche amministrazioni dello Statuto dei lavoratori.165 Sezione II - L'accesso al pubblico impiego L'accesso al lavoro nelle P.A......166 1. 1.1. 1.1.1. 1.2. Principi e regole del concorso167 1.3. Modalità di svolgimento dei concorsi pubblici: le novità del Decreto c.d. PNRR 2 (d.l. 30 aprile 2022, n. 36) e del Decreto Rafforzamento P.A. (d.l. 22 aprile 2023, n. 44, conv. in I. 21 giugno 2023, n. 74). Portale unico di reclutamento.......168 1.3.1. Il d.p.r. 16 giugno 2023, n. 82, concernente "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"......169 1.4. Tipologie di concorsi. Concorsi interni, misti, scorrimento170

1.4.1.	Concorsi misti	170
1.4.2	Concorsi interni misti	171
1.5.	Scorrimento della graduatoria. Le novità del Decreto Rafforzamento P.A. (d.I.	
	22 aprile 2023, n. 44, conv. in I. 21 giugno 2023, n. 74)	171
1.5.1.	La stipulazione del contratto individuale	
1.6.	I rapporti di lavoro flessibile e gli incarichi esterni	172
2.	Il piano triennale dei fabbisogni di personale	
3.	L'inquadramento del pubblico dipendente	
3.1.	Le mansioni	
3.2.	Le progressioni	
4.	La tutela	
4.1.	La posizione giuridica del vincitore del concorso	
4.2.	La tutela risarcitoria	
Sezione I	II - II rapporto di lavoro: diritti e doveri dei dipendenti e dei datori di lavoro .	178
1.	I diritti e i doveri del dipendente pubblico. Premessa	
1.1.	I diritti del dipendente	
1.1.1	Orario di servizio e orario di lavoro	
1.1.2.	Ferie e festività	
1.1.3.	Permessi	
1.1.3. 1.1.4.	La tutela della genitorialità: congedo di maternità, di paternità e parentale	
1.1.4. 1.1.4.1.		101
1.1.4.1.	La conciliazione tra la vita privata e lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il	400
4.0	telelavoro e lo smart working	
1.2.	I doveri dei dipendenti pubblici. Il Codice di comportamento	
1.2.1.	L'aggiornamento del Codice di comportamento	
1.2.2.	La disciplina delle regalie e sulla prevenzione degli illeciti	
1.2.3.	Vigilanza e sanzioni	186
1.2.4.	Le specifiche disposizioni del Codice per le figure apicali. In particolare, il	
	concetto di «benessere organizzativo»	
1.2.5.	L'esclusività del rapporto di impiego pubblico	
1.2.6.	Il divieto di pantouflage (cd. revolving doors)	
1.2.7.	Mobbing, straining e stalking occupazionale	189
1.2.8.	II whistleblowing	191
2.	La valutazione della performance	194
2.1.	Piano della performance e relazione sulla performance	197
2.2.	La misurazione della performance nella scuola	
3.	I poteri e gli obblighi del datore di lavoro.	
3.1.	Il potere direttivo	
3.2.	Il potere di vigilanza e di controllo	
3.3.	Il potere disciplinare	
3.4.	Gli obblighi del datore di lavoro	
4.	La sicurezza sul lavoro. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro	
4.1.	Il d.lgs. 9 aprile 2008, 81, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,	130
4.1.	n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"	199
4.2.	Le misure generali di tutela	
4.3.	I soggetti responsabili e i lavoratori tutelati	
4.4.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
5.	La responsabilità del dipendente	
5.1	La responsabilità disciplinare	
5.1.1.	Le tipologie di sanzioni disciplinari	
5.1.2.	Il procedimento disciplinare	
5.2.	Responsabilità civile	202

5.3.	Responsabilità erariale e contabile	202
5.4	La responsabilità erariale: elementi costitutivi	203
5.4.1.	Gli elementi costitutivi della fattispecie di danno erariale e le principali tipologie:	
	il danno all'immagine	203
5.4.2.	Il nuovo regime introdotto dai d.l. 16 luglio 2020, n. 76, e 31 maggio 2021, n.	
	77. Lo scudo erariale, la proroga al 2024 e la disciplina della responsabilità nel	
	Codice dei contratti pubblici del 2023. La proroga al 2025 introdotta dalla L. 21	
	febbraio 2025, n. 15, di conv. del D.L. 27 dicembre 2024, n. 202 c.d. Decreto	
	Milleproroghe.	203
5.4.3.	Le tipologie di danno erariale. Il danno da disservizio e il danno all'immagine	
5.4.4.	Il giudizio innanzi alla Corte dei conti	
01 11 11	ii gradizio ii ii di za dalla conto del continui	
Sezione	e IV - Le vicende del rapporto di lavoro	206
1.	Le vicende del rapporto di lavoro. Mobilità, sospensione, estinzione	
1.1.	Mobilità. Le modifiche introdotte nel 2022. Le novità del D.I. 14 marzo 2025, n.	
	25 c.d. Decreto PA, conv. in L. 9 maggio 2025, n. 69	206
1.2.	Sospensione. Aspettativa, disponibilità, comando, distacco, collocamento fuori	200
1.2.	ruolo, assenza per malattia	207
1.2.1.	Aspettativa	
1.2.2.	Distacco o comando	202
1.2.3.	Assenza per malattia	
1.2.4.	Prestazione temporanea del servizio presso le istituzioni internazionali,	200
1.2.4.	dell'Unione Europea e di altri Stati	208
1.3.	L'estinzione del rapporto di pubblico impiego	
1.5.	L estilizione del rapporto di pubblico implego	203
Soziono	e V - La dirigenza	210
1.	La dirigenza	
2.	L'accesso ai ruoli dirigenziali	
3.	Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali	
3. 3.1.	La decadenza automatica dall'incarico: il c.d. spoils system	
4.	I compiti dei dirigenti	
4. 5.	La mobilità dei dirigenti tra settore pubblico e settore privato	
5. 6.	La responsabilità dirigenziale	
7.	Il trattamento economico dei dirigenti	
1.	ii trattamento economico dei dingenti	∠19
Sozione	e VI - La disciplina speciale del pubblico impiego negli enti locali	220
1.	Il regime speciale del pubblico impiego negli enti locali	
2.	La contrattazione collettiva degli enti locali	
2. 2.1.		
2.1.	I primi contratti collettivi negli anni '90 e 2000	
	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2016 - 2018	
2.3.	Il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019 - 2021	
3.	L'ordinamento degli uffici e dei servizi	
4.	L'art. 90 T.U.E.L.: gli uffici di staff	223
5.	Gli obblighi del dipendente degli enti locali disciplinati dal CCNL 16 novembre	000
0	2022	
6.	Le sanzioni disciplinari previste dal CCNL 16 novembre 2022	
7.	La dirigenza degli enti locali	
7.1.	II CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 16 luglio 2024	226
8.	Il conferimento degli incarichi dirigenziali. Le novità del CCNL Area Funzioni	
	Locali 16 luglio 2024	227
9.	9 9	227
10	L'art 110 TUFL: il conferimento di incarichi a contratto	228

11.	I contratti di collaborazione autonoma	228
12.	Il Direttore generale	
13.	La responsabilità disciplinare dei dirigenti	
14.	Il Segretario comunale e provinciale	229
14.1.	Le origini della figura e il suo inquadramento giuridico attuale	
14.2.	I compiti e le attribuzioni del Segretario	
14.3.	Reclutamento e formazione del Segretario	
14.4.	La nomina e la revoca del Segretario	
14.5.	Il Segretario privo di incarico	
Sezione	e VII - La tutela	232
1.	La tutela giurisdizionale	
2.	Il rimedio del ricorso straordinario al Capo dello Stato	
_		
	e corrette	
Maposi	e corrette	ZJC
Parte	III	
Codic	e della Amministrazione digitale	
Capitol	0.1	
	normativo e principi generali	239
1.	La "Pubblica Amministrazione Digitale" come attuazione di principi	
	costituzionali ed eurounitari.	239
2.	La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nel corso degli anni	
3.	Le fonti normative della Pubblica Amministrazione digitale, tra diritto interno e	
	diritto sovranazionale	242
3.1.	II Codice dell'Amministrazione Digitale	
3.2.	Il regolamento elDAS 2.0.	
3.3.	Le Linee Guida AgID	
4.	Nuove strategie nazionali ed europee per la Pubblica Amministrazione digitale:	
_	verso il 2030	
5.	L'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione. Prospettive e criticità	
5.1.	Definizione.	
5.2.	Il quadro normativo a livello eurounitario	
5.3.	Il quadro normativo a livello nazionale	250
Capitol		
	ance e soggetti dell'innovazione digitale	253
1.	L'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'azione	0.50
0	amministrativa	
2.	Il Responsabile per la transizione al digitale	
3.	La formazione del personale pubblico e del dirigente.	256
4.	I soggetti pubblici coinvolti nel processo di digitalizzazione della Pubblica	OEC
11	Amministrazione	
4.1.	La digitalizzazione tra Stato, Regioni e autonomie locali.	∠၁၆
4.1.1.	Il ruolo delle Regioni nel processo di digitalizzazione, tra stato dell'arte e	257
4.1.2.	obiettivi futuriLa digitalizzazione degli enti locali	
4.1.2.	L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).	
4.2. 4.2.1.	Struttura e governance.	
T. L. I.	Otrattara o 9076111a1106	∠∪(

4.2.2.	Poteri di vigilanza e poteri sanzionatori	259
4.3.		
	Le competenze del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di digitalizzazione.	260
4.3.1.	Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione	
4.4.	Il ruolo di controllo e monitoraggio svolto dalla Corte dei Conti	263
4.4.1.	La Relazione annuale al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano	
	Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	263
Capitol	o 3	
	ei cittadini e delle imprese	265
1.	Introduzione.	265
2.	La Carta della Cittadinanza Digitale.	266
2.1.	Il diritto all'uso delle tecnologie digitali	266
2.2.	Democrazia e partecipazione attraverso strumenti digitali	
2.3.	L'identità digitale	268
2.3.1.	II Sistema Pubblico di Identità Digitale	
2.3.2.	Il sistema delle deleghe come strumento a beneficio dei soggetti più	
	vulnerabili	271
2.3.3.	La Carta d'Identità Elettronica	
2.3.4.	La Carta Nazionale dei Servizi	
2.4.	II domicilio digitale	
2.4.1.	Gli indici nazionali dei domicili digitali	
3.	I pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione	
3.1.	Il funzionamento specifico della piattaforma	
Capitol	0.4	
		282
	ento informatico e firme elettroniche	
Docum	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico	282
Docum 1.	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione.	282 282
Docum 1. 1.1.	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione. La firma elettronica e la firma digitale	282 282 282
Docum 1. 1.1. 1.2.	ento informatico e firme elettroniche	282 282 282 283
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1.	ento informatico e firme elettroniche	282 282 283 284
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2.	ento informatico e firme elettroniche	282 282 283 284
Document. 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3.	ento informatico e firme elettroniche	282 282 283 284 286
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3.	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione La firma elettronica e la firma digitale La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica I principali formati della firma elettronica La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale	282 282 283 284 286 286
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione. La firma elettronica e la firma digitale La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica I principali formati della firma elettronica. La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche	282 282 283 284 286 286
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione. La firma elettronica e la firma digitale La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica I principali formati della firma elettronica. La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche Le copie informatiche di documenti analogici	282 282 283 284 286 286 288 289
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione La firma elettronica e la firma digitale La disciplina delle firme elettroniche nel CAD Il processo di firma elettronica I principali formati della firma elettronica La formazione del documento informatico La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale Le copie informatiche	282 282 283 284 286 286 288 289 289
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione. La firma elettronica e la firma digitale La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica I principali formati della firma elettronica. La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche Le copie informatiche di documenti analogici	282 282 283 284 286 286 288 289 289
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione. La firma elettronica e la firma digitale La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica I principali formati della firma elettronica La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche Le copie informatiche di documenti analogici. Le copie analogiche dei documenti informatici. La certificazione di processo.	282 282 283 284 286 286 288 289 289
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico Definizione. La firma elettronica e la firma digitale La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica I principali formati della firma elettronica La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche Le copie informatiche di documenti analogici. Le copie analogiche dei documenti informatici. La certificazione di processo.	282 282 283 284 286 286 289 291
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche	282282284286286286286289291
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico. Definizione. La firma elettronica e la firma digitale. La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica. I principali formati della firma elettronica. La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche. Le copie informatiche di documenti analogici. Le copie analogiche dei documenti informatici. La certificazione di processo.	282282284286286286286289291
Docum- 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche	282282284286286286286289291291
Docum- 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	ento informatico e firme elettroniche	282282284286286286286289291294294294
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1.4. 2. 2.1. 2.2. 2.3. Capitol Gestion 1. 2. 2.1.	ento informatico e firme elettroniche Il Documento Informatico. Definizione. La firma elettronica e la firma digitale. La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica. I principali formati della firma elettronica. La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche. Le copie informatiche di documenti analogici. Le copie analogiche dei documenti informatici. La certificazione di processo. Introduzione. Il sistema di gestione documentale. Definizione e finalità. (Segue): il responsabile del sistema di gestione documentale.	282282284286286286286289291294294294294
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.4. 2. 2.1. 2.2. 2.3. Capitol Gestion 1. 2. 2.1. 2.2. 2.3.	ento informatico e firme elettroniche	
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	Il Documento Informatico. Definizione. La firma elettronica e la firma digitale. La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica. I principali formati della firma elettronica. La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche. Le copie informatiche di documenti analogici. Le copie analogiche dei documenti informatici. La certificazione di processo. Introduzione. Il sistema di gestione documentale. Definizione e finalità. (Segue): il responsabile del sistema di gestione documentale. Principi di integrità, autenticità, leggibilità e reperibilità dei documenti. Il ruolo degli standard ISO.	282 282 283 284 286 286 286 289 290 291 294 294 294 295 295
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	Il Documento Informatico. Definizione. La firma elettronica e la firma digitale. La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica. I principali formati della firma elettronica. La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche. Le copie informatiche di documenti analogici. Le copie analogiche dei documenti informatici. La certificazione di processo. Introduzione. Il sistema di gestione documentale. Definizione e finalità. (Segue): il responsabile del sistema di gestione documentale. Principi di integrità, autenticità, leggibilità e reperibilità dei documentale. Il ruolo degli standard ISO. Gli strumenti e le infrastrutture tecnologiche per la gestione documentale.	
Docum 1. 1.1. 1.2. 1.2.1. 1.2.2. 1.2.3. 1.3. 1	Il Documento Informatico. Definizione. La firma elettronica e la firma digitale. La disciplina delle firme elettroniche nel CAD. Il processo di firma elettronica. I principali formati della firma elettronica. La formazione del documento informatico. La giurisprudenza più recente in tema di firma digitale. Le copie informatiche. Le copie informatiche di documenti analogici. Le copie analogiche dei documenti informatici. La certificazione di processo. Introduzione. Il sistema di gestione documentale. Definizione e finalità. (Segue): il responsabile del sistema di gestione documentale. Principi di integrità, autenticità, leggibilità e reperibilità dei documenti. Il ruolo degli standard ISO.	282 282 283 284 286 286 286 289 290 291 294 294 294 295 295 296 296

4.	Interoperabilità e Integrazione	
5.	Il fascicolo informatico	
6.	La conservazione dei documenti informatici	
7.	La dematerializzazione	301
Capitolo	6	
Comunic	cazioni elettroniche	302
1.	Le comunicazioni elettroniche della Pubblica Amministrazione	302
2.	La Posta Elettronica Certificata (PEC)	303
2.1.	Definizione e funzionamento.	
2.2.	Il quadro normativo di riferimento	
2.3.	Utilizzo della PEC nella Pubblica Amministrazione	
2.4.	La validità giuridica delle comunicazioni via PEC	
3	Siti web delle pubbliche amministrazioni	
3.1.	Gli obblighi di pubblicazione: la normativa rilevante	
3.2.	(Segue). La sezione "Amministrazione trasparente"	
3.3.	(Segue). Il portale Normattiva.	
3.4.	Le Linee Guida AgID sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni	
4.	Il Servizio Notifiche Digitali (SEND)	
4.	II Sel Vizio Notifiche Digitali (SEND)	500
Capitolo	7	
		240
	e pubbliche amministrazioni e interoperabilità	
1. 2.	I dati delle pubbliche amministrazioni	
2.1.	L'elenco delle basi di dati d'interesse nazionale	
2.2.	La gestione delle banche dati critiche	312
2.3.	Il monitoraggio della qualità dei dati: tra standard internazionali e obblighi di	040
0.4	matrice eurounitaria	
2.4.	La sicurezza dei dati	
2.5.	La Piattaforma Digitale Nazionale Dati	
2.6.	L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	
2.6.1.	La normativa rilevante	
2.6.2.	Il funzionamento dell'ANPR in pratica.	
2.7.	La banca dati nazionale dei contratti pubblici	
2.8.	L'Anagrafe nazionale degli Assistiti	
2.8.1.	Normativa rilevante e funzionamento	
2.8.2.	Il fascicolo sanitario elettronico	
2.9.	L'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore	
2.10.	La banca dati pubblica del merito civile	320
2.10.1.	La normativa rilevante.	320
2.10.2.	Il funzionamento della BDP nella pratica	321
3.	Cloud computing nella Pubblica Amministrazione	321
3.1.	La definizione di Cloud computing	321
3.2.	Modelli di servizio.	321
3.2.1.	Infrastructure as a Service (laaS)	321
3.2.2.	Platform as a Service (PaaS)	
3.2.3.	Software as a Service (SaaS)	
3.3.	Il Cloud nella strategia di digitalizzazione della PA	
3.4.	(Segue). La Strategia Cloud Italia	
3.5.	Il Polo Strategico Nazionale	
3.5.1.	Nascita e sviluppo	
3.6.	Il regolamento AgID sui servizi cloud per la Pubblica Amministrazione	
	<u> </u>	

Capitol		
Servizi	in rete e piattaforme abilitanti	
1.	Introduzione alle piattaforme abilitanti	
2.	La piattaforma pagoPA	
2.1.	La nascita e l'evoluzione normativa della piattaforma	
2.2.	L'obbligo per le pubbliche amministrazioni di utilizzare pagoPA	
2.3.	II funzionamento pratico di pagoPA	327
2.4.	Le Linee Guida AgID sulla piattaforma pagoPA	
2.5.	La segnalazione dell'Antitrust	329
2.6.	I chiarimenti del Governo	329
3.	L'applicazione "IO"	330
3.1.	Normativa e sviluppo dell'applicazione	330
3.2.	Il funzionamento dell'applicazione	331
3.3.	L'utilizzo dell'applicazione IO per la gestione della crisi sanitaria generata dalla Covid-19	331
3.4.	L'utilizzo dell'applicazione IO per usufruire del c.d. "Cashback" di Stato	
3.5.	L'IT Wallet e il ruolo dell'applicazione IO	
4.	Lo sportello unico delle attività produttive	333
4.1.	Normativa ed evoluzione	334
5.	Lo sportello unico per l'edilizia	
6.	La digitalizzazione di SUAP e SUE. Un obiettivo in fieri	
Capitol	o 9 zza informatica e protezione dei dati personali	226
Sicurez	La sicurezza dei sistemi informativi pubblici	
1. 1.1.		
1.1.	Introduzione: La sicurezza informatica nella PA - Un imperativo ineludibile	
1.2. 1.2.1.	Minacce e vulnerabilità: il panorama del rischio informatico nella PA	
	Le minacce informatiche	
1.2.2.	Le vulnerabilità dei sistemi informatici.	
1.2.3.	Un esempio di attacco informatico con riflessi nella PA	338
1.3.	Misure di sicurezza: un approccio multilivello supportato da normative e best practices internazionali.	339
1.3.1.	Misure preventive	
1.3.2.	Misure reattive	
2.	Il ruolo dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)	
2.1.	Compiti e funzioni dell'ACN.	
2.1.1.	Coordinamento e resilienza cibernetica.	
2.1.2.	Certificazione della cybersicurezza.	
2.1.3.	Protezione delle infrastrutture critiche.	
2.1.4.	Sviluppo di capacità crittografiche e promozione della sicurezza	
2.1.5.	Formazione e sensibilizzazione.	
2.1.6.	Cooperazione internazionale	
2.1.0.	Strumenti e iniziative dell'ACN	
2.2.1.	II CSIRT Italia	
2.2.1.	La Piattaforma Nazionale di Condivisione delle Informazioni sulla	342
2.2.2.	Cybersecurity	3/13
2.2.3.		
2.2.3.	Linee Guida e framework per la sicurezza informatica	
	La Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 elaborata dall'ACN	
3. 3.1.	La protezione dei dati personali nella P.A.	
3.1.	Il quadro normativo.	
3.1.1.	Il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali	345 346
	n coorce of maieria of orotezione decoali Dersonali	.140

3.1.3.	Le novità (critiche) introdotte dal c.d. Decreto Capienze	
3.2.	I principi fondamentali del GDPR	
3.2.1.	Liceità, correttezza e trasparenza	
3.2.2.	Limitazione della finalità	
3.2.3.	Minimizzazione dei dati	
3.2.4.	Esattezza dei dati	
3.2.5.	Limitazione della conservazione.	
3.2.6.	Integrità e riservatezza.	
3.2.7.	Responsabilizzazione.	
3.2.8.	Privacy by design e privacy by default	
3.3.	Il ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati	
3.3.1.	Designazione del RPD.	350
3.3.2.	Compiti e funzioni del RPD.	
3.3.4.	Autonomia e risorse del RPD.	
3.3.5.	Le criticità emerse nella prassi più recente.	
3.4 3.4.1	Misure di sicurezza per la protezione dei dati personali	
3.4.1.	Misure tecniche e organizzativeValutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA)	
3.4.2.	Gestione delle violazioni dei dati personali (data breach).	
3.4.4.	Diritti degli interessati	
3.4.4. 4.	Il bilanciamento tra trasparenza e protezione dei dati personali	
4. 4.1.	Il principio di trasparenza nella Pubblica Amministrazione	
4.1.1.	Accesso civico generalizzato e accesso civico semplice (cenni)	
4.1.1.	Pubblicazione di documenti	
4.1.3.	Trasparenza e prevenzione della corruzione	
4.2.	Esempi concreti del bilanciamento tra trasparenza e protezione dei dat personali	i
Quiz 0	Codice della Amministrazione digitale	357
Rispos	te corrette	361
	IV enti generali di diritto del patrimonio culturale (Codic rali e del paesaggio)	e dei beni
Sezio	one I - L'ordinamento del patrimonio culturale	
Capitol	0 1	Approfondimento
II quad	ro storico-normativo	Approfondimento
Capitol		
	ce dei beni culturali	
1.	Il Codice dei beni culturali: introduzione	
2.	Disposizioni generali	
2.1.	Principi	
2.2.	Patrimonio culturale	
2.3.	Tutela del patrimonio culturale	
2.4.	Il riparto di competenze per le funzioni in materia di tutela	
2.4.1.	Forme di cooperazione Stato - Regioni	371



2.5.	La valorizzazione: funzioni e compiti	
Quiz		374
Risposte	corrette	375
Capitolo 3		
L'oggetto	della tutela	376
1.	L'oggetto della tutela	376
2.	Il regime dei beni patrimoniali in quanto beni culturali	376
3.	Classificazioni dei beni patrimoniali	377
3.1.	Beni culturali di proprietà pubblica	377
3.1.1.	Le tipologie di beni pubblici: i beni demaniali	377
3.1.1.1.	Demanio necessario e accidentale	377
3.1.2.	(Segue): i beni del patrimonio disponibile	378
4.	La nozione accolta nel Codice dei beni culturali	
4.1.	Il regime giuridico dei beni culturali.	378
5.	Beni culturali immateriali	378
5.1.	Le espressioni di identità culturale collettiva	
6.	Le tipologie di beni sottoposti a tutela	
6.1.	Le categorie generali (art. 10)	
6.1.1.	Classificazione	380
6.1.1.1.	Il criterio dell'appartenenza soggettiva	
6.1.1.2.	Il criterio del carattere materiale:	
6.2.	Le categorie speciali	
7	Beni culturali di interesse religioso	
	Don't Gallarat at Intoresse Tongless	
	corrette	
шоросто		
Capitolo 4		
Individua		386
Individua	zione dei beni culturali	
1.	zione dei beni culturali Beni tutelati <i>ex lege</i>	386
	zione dei beni culturali Beni tutelati <i>ex lege</i>	386 386
1. 2.	zione dei beni culturali	386 386 386
1. 2. 2.1. 2.2.	zione dei beni culturali	386 386 386
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1.	zione dei beni culturali	386 386 386 387
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1.1.	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1.1. 2.2.1.	zione dei beni culturali Beni tutelati ex lege Le procedure di individuazione dei beni culturali La verifica dell'interesse culturale Il Procedimento Iniziativa Mutamenti soggettivi Conclusione	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1.1. 2.2.1. 2.3.	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1.1. 2.2.1. 2.3. 2.3	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1.1. 2.2.1. 2.3. 2.3	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.3. 2.3.1. 2.3.1.2. 2.3.1.3.	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1.1. 2.2.1. 2.3. 2.3	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.3. 2.3.1. 2.3.1.2. 2.3.1.3. 2.3.1.4. 2.3.1.5.	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.3. 2.3.1. 2.3.1.2. 2.3.1.3. 2.3.1.4. 2.3.1.5. 2.4.	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.3.1. 2.3.1.2. 2.3.1.3. 2.3.1.4. 2.3.1.5. 2.4.	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.2.1. 2.3. 2.3	zione dei beni culturali. Beni tutelati ex lege Le procedure di individuazione dei beni culturali. La verifica dell'interesse culturale Il Procedimento. Iniziativa. Mutamenti soggettivi. Conclusione. La dichiarazione dell'interesse culturale per i beni di proprietà privata Le fasi del procedimento L'iniziativa. La comunicazione al privato Istruttoria. Conclusione del procedimento La tutela amministrativa. Catalogazione dei beni	386 386 387 387 387 389 389 389 390 390
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.2.1. 2.3. 2.3	zione dei beni culturali	386 386 387 387 387 389 389 389 390 390
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.2.1. 2.3. 2.3	zione dei beni culturali. Beni tutelati ex lege Le procedure di individuazione dei beni culturali La verifica dell'interesse culturale II Procedimento	386 386 387 387 387 389 389 389 390 390
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.2.1. 2.3.1. 2.3.1.2. 2.3.1.3. 2.3.1.4. 2.3.1.5. 2.4. 3. Quiz Risposte	zione dei beni culturali. Beni tutelati ex lege Le procedure di individuazione dei beni culturali La verifica dell'interesse culturale II Procedimento. Iniziativa. Mutamenti soggettivi. Conclusione. La dichiarazione dell'interesse culturale per i beni di proprietà privata Le fasi del procedimento L'iniziativa. La comunicazione al privato Istruttoria Conclusione del procedimento La tutela amministrativa Catalogazione dei beni corrette.	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.2.1. 2.3.1. 2.3.1.2. 2.3.1.3. 2.3.1.4. 2.3.1.5. 2.4. 3. Quiz Risposte	zione dei beni culturali	
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.2.1. 2.3. 2.3	zione dei beni culturali	386 386 387 387 387 387 388 389 389 390 390 391 392 393
1. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.1. 2.2.1. 2.3.1. 2.3.1.2. 2.3.1.3. 2.3.1.4. 2.3.1.5. 2.4. 3. Quiz Risposte	zione dei beni culturali	

1.2.	Il potere di ispezione	395
2.	La protezione e conservazione dei beni culturali	395
2.1.	Le misure di protezione	
2.1.1	Gli Interventi	
2.1.1.1.	Interventi vietati (art. 20)	396
2.1.1.2	Interventi autorizzati o soggetti ad autorizzazione (art. 21)	397
2.1.1.3.	Misure cautelari e di prevenzione	398
3.	Le misure di conservazione	398
3.1.	La nozione di conservazione	398
3.2.	Interventi conservativi: tipologie	399
3.2.1.	Interventi conservativi obbligatori (c.d. obblighi conservativi)	399
3.2.2.	Interventi volontari (art. 31, comma 2-bis)	400
3.2.3.	Interventi imposti	
4.	Deposito e comodato di beni culturali	
5.	La tutela indiretta e le altre forme di protezione	
5.1.	Tutela indiretta (artt. 45-47)	401
5.2.	Divieto di collocazione o affissione di cartelli o altri mezzi pubblicitari	402
5.3.	Distacco di beni culturali	
5.4.	Studi d'artista (art. 51)	
5.5.	Esercizio del commercio in aree di valore culturale (art. 52)	
Quiz		
	corrette	
<u>-</u>		
Capitolo (6	
La circola	zione dei beni culturali	
1.	La circolazione dei beni culturali	406
1.1.	I beni assolutamente inalienabili	407
1.1.1.	Beni assolutamente e incondizionatamente inalienabili (comma 1)	407
1.1.2.	Beni temporaneamente inalienabili (comma 2)	407
2.	Alienabilità di immobili appartenenti al demanio culturale	407
2.1.	Altre forme di alienazione	408
2.1.1.	Alienazione di beni culturali pubblici diversi da quelli di cui agli artt. 54 e 55 o	
	appartenenti a soggetti privati senza fine di lucro	408
2.1.2.	Procedure di trasferimento di immobili pubblici (art. 57 bis)	409
2.1.3.	Permuta	409
3.	Denuncia di trasferimento di proprietà o detenzione di beni culturali (art. 59)	409
4.	Prelazione	410
5.	Commercio	411
6.	La circolazione in ambito internazionale	411
6.1.	Principi	411
6.2.	Uscita dal territorio nazionale	412
6.2.1.	Divieto di uscita	412
6.2.2.	Uscita previa autorizzazione.	
6.2.3.	Attestato di libera circolazione e ricorso contro il diniego	412
6.2.4.	Acquisto coattivo	
6.2.5.	Azione di restituzione per beni illegittimamente usciti dal territorio dello Stato	413
6.3.	Ingresso nel territorio nazionale	
6.4.	Circolazione nell'Unione europea	
6.5.	Convenzione UNIDROIT	
7.	Ritrovamenti e scoperte	
7.1.	L'occupazione temporanea	
7.2.	Concessione	

7.2.1.	Revoca della concessione	416
7.3.	Ritrovamento fortuito (articoli 90-91)	
7.3.1.	Obblighi dello scopritore	
7.3.2.	Appartenenza delle cose ritrovate:	
7.3.3.	Il diritto al premio:	
7.3.4.	Ricerca abusiva	417
8.	L'espropriazione	
8.1.	Espropriazione di beni culturali	
8.2.	Espropriazione per fini strumentali:	
8.3.	Espropriazione per interesse archeologico:	
8.4.	Indennità di esproprio	
Quiz	1 1	
	corrette	
Capitolo	7	
Fruizione	e e valorizzazione	421
1.	Rapporti tra tutela, fruizione e valorizzazione	
2.	La fruizione	
2.1.	La fruizione dei beni culturali di appartenenza pubblica	
2.2.	La fruizione dei beni culturali di appartenenza privata	
3.	L'uso individuale dei beni culturali	
3.1.	Differenza tra uso individuale (art. 106) e uso strumentale e precario (art. 107)	
3.2.	La riproduzione soggetta alla concessione d'uso ex art. 107 Codice	
3.3.	La determinazione del canone	
3.4.	Le direttive europee in materia di copyright e riuso dei dati: l'impatto sul	
•	settore dei beni culturali	428
4.	L'incasso e il riparto dei proventi (art. 110)	
5.	La valorizzazione	
5.1.	Cenni storici	
5.2.	La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica	
5.2.1.	I livelli di qualità della valorizzazione	
5.2.2.	La gestione	
5.3.	Gli accordi di valorizzazione su beni di proprietà privata	
5.4.	La valorizzazione dei beni culturali di appartenenza privata	
6.	Servizi per il pubblico	
7.	Sponsorizzazioni e liberalità	
7.1.	Il mecenatismo culturale	
7.1.1.	Differenza tra erogazioni liberali (mecenatismo) e sponsorizzazioni	
7.2.	Gli accordi con le fondazioni bancarie	
8.	Consultabilità degli archivi e tutela della riservatezza	
8.1.	Consultazione dei documenti riservati per scopi storici	
8.2.	Consultabilità per scopi storici degli archivi correnti e di deposito	
8.3.	La protezione dei dati personali	
8.4.	La consultabilità degli archivi privati	
	La concatabilità degli ai critti privadi	
	corrette	

Sezione II - L'ordinamento dei beni paesaggistici

Ca	pitolo	1
υu	DILOTO	

Quadro s	torico normativo	Approfondimento online
Quadi 0 3	NOTICE TO THE COURT OF THE COUR	
Capitolo 2	2	
La funzio	ne di tutela	444
1.	Il riparto di competenze in materia di tutela del paesaggio	444
2.	Paesaggio e beni paesaggistici	444
3.	L'individuazione dei beni paesaggistici	
3.1.	La prima categoria di beni paesaggistici (art. 134, lett. a)	
3.2.	Beni individuati e tutelati per legge (art. 134, lett. b)	
3.3.	Beni individuati e tutelati in base a piani paesaggistici (art. 134, lett. c).	
3.4.	Vincoli indiretti	
4.	La dichiarazione di notevole interesse pubblico	
4.1.	Il procedimento.	
4.1.1.	Fase della iniziativa	
4.1.2.	Fase Istruttoria:	
4.1.3.	Fase decisoria	
Quiz		
	corrette	
•		
Capitolo 3	3	
La pianifi	cazione paesaggistica	452
1.	Evoluzione della pianificazione paesaggistica	
1.1.	Legge Galasso	
1.2.	Codice dei beni culturali e del paesaggio	
2.	I principi della pianificazione paesaggistica	
2.1.	La co-pianificazione	
3.	Il coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli altri strumer	
	pianificazione	
3.1.	Piano paesaggistico e piano territoriale.	
3.2.	Il ruolo "preminente" del piano paesaggistico	
4.	I contenuti del piano paesaggistico	
5.	Il procedimento di formazione del piano	
5.1.	II procedimento	
6.	La valorizzazione dei beni paesaggistici	
-		
	corrette	
Capitolo 4		
	e gestione dei beni soggetti a tutela	460
1.	L'autorizzazione paesaggistica	
1.1.	Natura giuridica dell'autorizzazione paesaggistica	
1.1.1	Soggetti sottoposti al regime autorizzatorio	
1.1.2	Beni oggetto della preventiva autorizzazione	
2.	Il procedimento ordinario	
2.1.	Presentazione dell'istanza	
2.1.1.	Attività di screening e trasmissione dell'istanza alla Soprintendenza	
2.1.2.	Il ruolo della Soprintendenza	
2.1.3.	Adozione del provvedimento finale	

3.	Interventi non soggetti ad autorizzazione	462
4.	Il procedimento semplificato	463
4.1.	Semplificazione documentale	
4.2.	Semplificazione procedimentale (art. 11)	463
4.3.	Semplificazione organizzativa	464
5.	La vigilanza	464
Quiz	-	465
Rispost	te corrette	465
Sezio	one III - II regime sanzionatorio	
00210	The III II regime surface to	
Capitol	0 1	
	zioni amministrative	469
1.	Le sanzioni amministrative	
2.	Ordine di reintegrazione	469
3.	Violazioni in materia di affissione	
4.	Perdita di beni culturali	470
5.	Violazione in atti giuridici	470
6.	Violazione di disposizioni in materia di circolazione internazionale	470
7.	Ordine di rimessione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria	470
7.1.	Sanatoria paesaggistica	471
8.	Disposizioni sanzionatorie in materia di distruzione, dispersione,	
	deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali	
	o paesaggistici	
Rispost	te corrette	473
Capitol	0 2	
	zioni penali	
1.	Quadro normativo	
2.	I delitti previsti in materia di tutela di beni culturali	
2.1.	Furto di beni culturali (art. 518-bis c.p.)	
2.2.	Appropriazione indebita di beni culturali (Art. 518-ter c.p.)	
2.3.	Ricettazione di beni culturali (art. 518-quater c.p.)	
2.4.	Impiego di beni culturali provenienti da delitto (art. 518-quinquies c.p.)	
2.5.	Riciclaggio di beni culturali (art. 518-sexies c.p.).	
2.6.	Autoriciclaggio di beni culturali (art. 518-septies c.p.)	
2.7.	Falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-octies c.p.)	
2.8.	Violazioni in materia di alienazione di beni culturali (art. 518-novies c.p.)	
2.9.	Importazione illecita di beni culturali (art. 518-decies c.p.)	
2.10.	Uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-undecies c.p.)	4//
2.11	Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e	470
0.40	uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-duodecies c.p.)	478
2.12.	Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-terdecies	470
2.42	c.p.)	
2.13.	Contraffazione di opere d'arte (art. 518-quaterdecies c.p.)	4/8
2.14.	Deturpamento e imbrattamento di cose altrui (art. 639 c.p.) Le novità della L. 9	470
	giugno 2025 (c.d. Decreto Sicurezza)	
3.	Circostanza aggreventi	
3.1. 3.2.	Circostanze aggravanti	
J.Z.	Circostanze attenuanti	400

4.	Confisca	480
5.	Le contravvenzioni previste in materia di tutela dei beni culturali	
5.1.	Opere illecite	
5.2.	Collocazione e rimozione illecita	
5.3.	Violazioni in materia di ricerche archeologiche	
6.	La tutela penale dei beni paesaggistici	
	La tatela periale dei berii paesaggistioi	
	te corrette	
Mapus	te corrette	
Sezio	one IV - I contratti pubblici in materia di beni cultur	ali
OCZIC	me IV - I contracti pubblici ili iliateria di belli cultur	Cili
Capito	lo 1	
	atti pubblici nel settore dei beni culturali	
1.	Premessa: la specialità dei beni culturali nei contratti pubblici	
2.	La disciplina generale	
2.1.	Particolari adempimenti	
2.2.	Deroghe	
3.	La verifica preventiva dell'interesse archeologico	488
3.1.	Obbligo di trasmissione del progetto di fattibilità dell'intervento	
3.2.	Soggetti qualificati	
3.3.	L'emersione dell'interesse archeologico	489
3.4.	Conclusione della procedura	489
4.	La disciplina speciale	489
4.1.	L'ambito di applicazione delle norme speciali	489
4.2.	Il divieto di avvalimento	490
4.3.	Requisiti di qualificazione	490
5.	Livelli e contenuti della progettazione	491
6.	Le varianti	
7.	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	
Quiz		
Rispos	te corrette	495
-		
Sazio	one V - Le attività culturali	
OCZIC	ile V - Le attività culturali	
Capito	lo 1	
-		Approfondimento
Le attiv	rità cinematografiche	online
Capito	lo 2	
-		Approfondimento online
Le attiv	rità di spettacolo	
Parte	V	
		istoro dolla
	nizzazione, ordinamento e competenze del Min	natero della
Cultu	ıra	
Capito	01	
	ro storico-normativo	503
1 quad	Principi costituzionali in tema di organizzazione della P.A: artt. 95 co	
1.	co. 2 Cost	
	CO. 2 COSt	



2.	Dal Ministero per i beni culturali ed ambientali al Ministero dei beni e delle	=00
0.4	attività culturali e del turismo	
2.1.	II D.L. 14 dicembre 1974, n. 657	
2.2.	(Segue) II D.lgs. n. 368 del 1998 (art. 11 della L. delega 15 marzo 1997, n. 59).	
2.3.	(Segue) II D.P.R. n. 307 del 2001	
2.3.1.	Il Segretario generale	
2.3.2.	Le Direzioni generali	
2.3.3.	I Segretariati regionali (ex Soprintendenze regionali)	
2.4.	(Segue) II D.lgs. n. 3 del 2004:	
2.5.	La riforma del 2006: i D.L. nn. 181 e 262	
2.5.1.	II D.L. n. 181/2006	
2.5.2.	II D.L. n. 262 del 2006:	
2.6.	II D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233:	507
2.7.	II D.P.R. n. 91 del 2009. Le novità del D.M. 15 ottobre 2021, n. 358 e del	
	DPCM 24 giugno 2021, n. 123	
Risposte	corrette	511
Capitolo		
_	zazione amministrativa	
1.	Le riforme dal 2014 al 2018	
1.1.	II D.P.C.M. n. 171 del 2014	
1.1.1.	Organizzazione e funzionamento dei musei statali (D.M. 23 dicembre 2014)	513
1.1.2.	La Soprintendenza unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (D.M. 23	
	gennaio 2016)	
1.1.3.	I Parchi archeologici (D.M. 12 gennaio 2017)	515
1.1.4.	II Sistema museale nazionale (D.M. 21 febbraio 2018):	515
2.	L'attuale configurazione del Ministero della Cultura.	516
3.	L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital	
	Library	
4.	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Next Generation EU)	516
4.1.	Patrimonio culturale per la prossima generazione (Risorse 1,1 Mld €)	517
4.1. 2.	Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale	
	(Risorse 2,72 Mld €)	517
4.1.3.	Industria culturale e creativa 4.0 (Risorse 0,46 Mld €)	517
4.2.	Unità di missione per l'attuazione del PNRR (art. 26-bis)	517
4.3.	Soprintendenza speciale per il PNRR	517
5.	Novità in materia di funzioni e l'attuale organizzazione del Ministero della	
	cultura	518
5.1.	Il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di	
	diretta collaborazione del Ministro. Il DPCM 15 marzo 2024, n. 57	519
5.1.1.	Dipartimento per l'amministrazione generale (DiAG)	
5.1.2.	Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale (DiT)	
5.1.3.	Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale (DiVa)	
5.1.4.	Dipartimento per le attività culturali (DiAC)	
5.2.	Uffici periferici del Ministero	
5.3.	Commissioni regionali per il patrimonio culturale	
5.4.	Organi consultivi del Ministero	
5.4.1.	I Comitati tecnico-scientifici	
5.4.2.	Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici	
5.4.3.	Consiglio superiore dello spettacolo	
5.4.4.	Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo	
	· ·	_

5.4.5.	Comitato consultivo permanente per il diritto di autore	.523
5.5.	Osservatorio per la parità di genere	.523
5.6.	Uffici di diretta collaborazione	.523
5.7.	Organismo indipendente di valutazione della performance	.524
5.8.	Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale	.524
Quiz		
Risposte	corrette	526
Parte V		
Datrim	onio culturale italiano	
ratiiii	onio culturale Italiano	
Capitolo		
La projet	ria	520
1.	La preistoria	520
1. 1.1	La pittura rupestre	
1.1		
1.3	Le sculture	
	La produzione di vasellame in ceramica	
1.4	Le civiltà megalitiche	
1.5	La civiltà nuragica in Sardegna	.530
Camitala		
Capitolo	z egizia	- 04
	egizia	. 53 1
1.	L'architettura egizia	
2.	La pittura egizia	.531
3.	La scultura egizia	.531
Capitolo		
	opotamica e orientale	E22
1.	Regione mesopotamica e tradizione artistica	
1. 1.1.	La civiltà sumerica	
1.1.	Gli Assiri	
1.3.	La civiltà babilonese	
1.3. 2.		
2. 2.1.	Le Civiltà medio orientali	
	Gli Ittiti	
2.2.	I Persiani	
2.3.	T renici	.534
Camitala		
Capitolo	4 egee	
1.	La civiltà cicladica	
2.	La civiltà cretese o minoica	
3.	La civiltà micenea	.535
Comital		
Capitolo		
	greca	
1	L'arte nel periodo arcaico	
2.	L'arte nel periodo arcaico maturo	
2.1	L'architettura	
2.2	La pittura	
2.3	La scultura	
3.	Lo stile «severo»	.538



4.	L'arte nel periodo classico	
4.1	L'architettura	
4.2	La scultura	
4.2.1	La scultura nel V secolo a.C	
4.2.2	La scultura nel IV secolo a.C	
5.	L'arte nel periodo ellenistico	540
5.1	L'architettura	
5.2	La scultura	
5.3	La pittura e i mosaici	541
6.	La Sicilia greca e la Magna Grecia	541
Capitol	o 6 tà etrusca	540
1.	L'architettura	542
2.	La scultura	
3.	La pittura	542
Conital	2.7	
Capitol	o / tà romana	E 4 2
La Civili	L'architettura	
1. 1.1		
1.1	I templi	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Le basiliche	
1.3	I teatri, gli anfiteatri e i circhi	
1.4	Le terme	
1.5	I fori	
1.6	Gli archi a tutto sesto e gli archi trionfali	
2.	Il sistema viario	
3.	Gli acquedotti	
4.	La scultura	
5.	La pittura e i mosaici	545
Capitol	0.8	
	o o valeocristiana e l'arte bizantina	547
1.	L'arte paleocristiana: origini e diffusione	
2.	L'architettura	
2.1	Le catacombe	
2.2	Le Basiliche, i Mausolei e i Battisteri	
2.3.	La pittura e i mosaici	
2.4.	La scultura	
3.	L'arte bizantina	
3.1.	L'architettura: Costantinopoli e Ravenna	
3.2.	I mosaici	
3.3.	La scultura	
5.5.	La Soultul a	
Capitol	09	
	tà feudale dell'alto Medioevo	551
1.	I Longobardi	
2.	I Carolingi	
3.	Pittura e mosaici (IX-X secolo)	
1	Loodici miniati	552

Capitolo 10 L'architettura553 L'architettura in Europa......554 2. 2.1 Germania554 2.2 Spagna554 2.3. Francia.......554 2.4. Inghilterra......554 3. L'architettura in Italia......554 3.1 Lombardia......554 3.2. Emilia-Romagna555 3.3. Piemonte, Liguria e Sardegna.....556 3.4. Toscana......556 3.5. 3.6. Umbria, Marche, Abruzzo557 3.7. Campania......557 3.8. 3.9. Calabria e Basilicata558 3.10. 3.11. Valle d'Aosta, Trentino Alto-Adige e Friuli-Venezia Giulia......560 3.12. 3.13. Molise560 La scultura562 4. 4.1. Wiligelmo562 4.2. Benedetto Antelami......562 La scultura romanica in Italia......563 4.3. 5. La pittura......563 6. I mosaici in Veneto e Sicilia......564 Capitolo 11 L'architettura565 1.1 1.2 2. 3. Capitolo 12 L'architettura572 1 1.1 1.2 2. La scultura574 2.1 Jacopo della Quercia574 2.2 Nanni di Banco.......574 2.3 Lorenzo Ghiberti574 2.4 Donatello ed i suoi seguaci.......574 2.5 La famiglia Della Robbia......575 2.6 2.7



3. 3.1

3.2	La pittura a Firenze	576
3.3	La pittura in Italia settentrionale	578
3.4	La pittura in Italia meridionale	579
3.5	La pittura a olio	579
3.6	La pittura a Venezia	579
• .,	1.40	
Capito	uecento	E04
1. Cinq	Leonardo da Vinci	
2.		
2. 3.	Michelangelo Raffaello	
3. 4.	L'architettura	
4.1	Donato Bramante	
4.1		
4.2 5.	Architetti principali	
5. 5.1	La scultura Benvenuto Cellini	
5.2		
5.2 5.3	Giambologna	
	Sansovino	
6.	La pittura	
6.1	La scuola veneta	
6.2	La pittura del primo manierismo toscano. Prima fase	
6.3	La pittura del primo manierismo toscano. Seconda fase	
6.4	Il secondo e il tardo manierismo	
6.5	Il manierismo veneto	
7.	L'Europa e il Rinascimento	
7.1.	La pittura fiamminga	
7.2.	La pittura tedesca	589
Capito	lo 14	
	ento	
1.	L'architettura	
1.1	Carlo Maderno	
1.2	Gian Lorenzo Bernini	
1.3	Francesco Borromini	
1.4	Altri architetti	
2.	La scultura	
3.	La pittura	
3.1	Pietro da Cortona	
3.2	I Carracci a Bologna	
3.3	I carracceschi	
3.4	Il classicismo romano	595
3.5	La corrente barocca nel Seicento	
3.6	Caravaggio	
3.7	I caravaggeschi	
3.8	La pittura di genere	
3.9	Rubens e van Dyck in Italia	
3.10	La pittura secentesca in Italia	
3.11	La pittura secentesca in Olanda e Spagna	598
Capito	lo 15	
_	ecento	600
1.	L'architettura	

1.1	Filippo Juvarra	
1.2	Ferdinando Fuga	
1.3	Luigi Vanvitelli	
1.4	L'architettura in Italia	
2.	La scultura	
3.	La pittura	
4.	La pittura settecentesca in Europa	
4.1.	Spagna	
4.2.	Inghilterra	
4.3.	Francia	603
Capitol	o 16	
L'Ottoc	ento	
1.	II Neoclassicismo	605
1.1.	Gli scavi di Ercolano e Pompei	606
1.2.	Jacques - Louis David	606
1.3.	Jean – Auguste - Dominique Ingres	607
1.4.	Bertel Thorvaldsen	
2.	L'architettura	
3.	La scultura	
4.	La pittura	
5.	Nazareni e Puristi	
6.	II Romanticismo	
6.1	La pittura	
6.2	La scultura	
7.	Il Neogotico	
7.1	I Preraffaeliti	
8.	L'impressionismo	
9.	Il Post- Impressionismo	
9. 9.1	II Puntinismo	
9.1		
9.2	Paul Gauguin	
	Vincent Van Gogh	
9.4	Paul Cèzanne	
9.5	Henri de Toulouse – Lautrec	
10.	Il simbolismo	
10.1.	I c.d. Nabis	
11.	L'Ottocento in Italia	
11.1	Arte neoclassica in Italia	
11.2.	La Scuola di Posillipo	
11.3.	Macchiaioli	
11.3	I Divisionisti	
12.	La pittura nell'Italia settentrionale	615
Capitol		
	cento	
1.	Il Liberty	
2.	Le avanguardie	
2.1	II Fauvismo	
2.1.1.	Henri Matisse	
2.2	L'Espressionismo e l'Astrattismo	618
2.2.1.	Piet Mondrian	620
2.2.2.	Espressionismo in Italia	

2.3	II Cubismo	620
2.3.1.	Pablo Picasso	620
2.3.2.	Altri cubisti	
2.4	II Futurismo	621
2.4.1.	Umberto Boccioni	
2.4.2.	Giacomo Balla	
2.5	II Dadaismo	
2.5.1	Marcel Duchamp	
2.6	La pittura metafisica	
2.7	Il Surrealismo	
3.	L'École de Paris	
4.	L'architettura nel Novecento	
5.	L'istituto d'arte e mestieri Bauhaus	
6.	Altri artisti italiani del Novecento	
6.1	Pittura	
6.2	Architettura	
6.3	Scultura	
7.	Percorsi dell'arte contemporanea	
7.1.	La Pop art	
7.2	L'Op-art	
7.3.	L'Arte informale e il panorama italiano	
7.4.	Il Neoconcretismo	
7. 7 . 7.5.	Le tendenze neofigurative	
7.6.	L'arte gestuale (Action painting)	
7.7.	Il New Dada	
7.8.	L'Arte concettuale	
7.9.	L'architettura post-moderna	
7.5.	E districtura post-moderna	
Capitol	lo 18	
	nesco in Italia	631
1.	I cinquantanove beni italiani inseriti nella lista Unesco dei patrimoni	00 1
	dell'umanitàdell'amanità	631
2.	I dieci beni italiani inseriti nella lista Unesco della Memoria del mondo	
3.	I sedici beni italiani inseriti nella lista Unesco dei patrimoni immateriali	
0.	dell'umanitàdell'amanità	640
	doll diffdiffd	
Quiz I F	Patrimonio culturale italiano	644
	te corrette	
Mopos		
Parte	VII	
Norm	ativa di sicurezza dei luoghi di lavoro	
Capitol		
Sicurez	zza sui luoghi di lavoro: evoluzioni normative e soggetti responsabili	
1.	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	
1.1.	L'art. 2087 c.c. e la responsabilità del datore di lavoro	
1.2.	La base costituzionale ed europea	654
1.3.	Il d.lgs. 81/2008: il principio della prevenzione ed il modello partecipato della	
	sicurezza	
1.4.	Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56: la c.d. Patente a crediti. Rinvio	657
2.	I soggetti tutelati	657

3.	I titolari degli obblighi di sicurezza	658
3.1.	I lavoratori. I loro diritti e i loro obblighi	
3.2.	Il datore di lavoro	
3.3.	I dirigenti	
3.4.	Segue: i preposti	
3.5.	Segue: la responsabilità dei dirigenti e dei preposti	662
3.6.	Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
3.7.	Il medico competente	
3.8.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
3.9.	Segue: attribuzioni e responsabilità del Rappresentante dei lavoratori per la	000
0.0.	sicurezza	664
4.	I Servizi di Protezione e Prevenzione (SPP)	
5.	Le ulteriori categorie di soggetti sottoposti ad obblighi	
-	Le diction dategorie di soggetti sottoposti da obbligiii	
	ste corrette	
Mapos		000
Capito	alo 2	
Le pro	cedure di gestione della sicurezza sul lavoro	669
1.	La prevenzione	
1.1.	Le misure generali di tutela	
2.	La valutazione dei rischi	
2.1.	L'oggetto della valutazione	670
2.2.	Lo svolgimento della valutazione	671
2.3.	Segue: il documento di valutazione dei rischi.	
3.	La riunione periodica di prevenzione e protezione	
4.	Il modello di organizzazione e gestione	
5.	Informazione, formazione e addestramento	
5.1.	L'informazione	
5.2.	La formazione	
5.3.	L'addestramento	
6.	La sorveglianza sanitaria obbligatoria	
7.	L'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale	
7.1.	La definizione di Dispositivi di protezione individuale	
7.2.	La conformità dei dispositivi ai sensi del Regolamento 2016/425: gli obblighi degli	
	operatori economici	
7.3.	Gli obblighi del datore di lavoro	
8.	La tutela della sicurezza in caso di contratti di appalto e somministrazione	
8.1.	L'adozione delle misure di coordinamento e la redazione del documento di	
	valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	679
8.2.	La tessera di riconoscimento	680
9.	La gestione delle emergenze	680
9.1.	Pianificazione e prevenzione delle emergenze	680
9.2.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di gestione delle emergenze	
9.3.	La stesura del piano di emergenza	
9.4.	La designazione della squadra d'emergenza	
9.5.	Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato	
9.6.	Le misure di primo soccorso	
10.	Le misure di protezione e di prevenzione dal rischio incendi	
10.1.	La valutazione preliminare del rischio incendi	
10.2.	Le misure concrete di protezione e prevenzione dagli incendi	
10.3.	L'adozione del piano di emergenza	
10.4.	Il controllo e il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)	



10.5.	La vigilanza ispettiva dei Vigili del fuoco sulla normativa di prevenzione incendi	683
10.6.	Le sanzioni di cui all'art. 20 d.lgs. 139/2006	
11.	L'istituzione del Sistema Informativo Nazionale per la Prevenzione	
Quiz	·	
Rispos	ste corrette	687
Capito	olo 3	
La dis	ciplina generale in materia di protezione e prevenzione nei luoghi di lavoro	
1.	Premessa	688
2.	La conformità dei luoghi di lavoro alla disciplina in materia di sicurezza e salute	
	dei lavoratori	
2.1.	L'art. 63 t.u. e i requisiti di sicurezza	689
2.2.	L'art. 64 t.u. e gli obblighi in capo al datore di lavoro. Le novità del D.lgs. 4	
	settembre 2024, n. 135	689
2.3.	Gli obblighi del datore di lavoro: l'adeguamento alle prescrizioni tecniche per i	
•	luoghi di lavoro e possibili deroghe	
3.	L'adozione e la predisposizione della segnaletica adeguata	
3.1.	La segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	
3.2.	Segue: la classificazione dei segnali.	
3.3.	Segue: proprietà e regole di applicazione dei segnali	
4.	La disciplina delle attrezzature di lavoro	
5.	Divieti e prescrizioni	699
6.	L'organo di vigilanza competente per territorio	
7. 7.1.	Impianti ed apparecchiature elettriche	
7.1. 7.2.	Lavori in prossimità di parti attive Protezioni dai fulmini	
7.2. 7.3.	Protezione di edifici, impianti strutture ed attrezzature	
7.3. 8.	Requisiti tecnici dei luoghi di lavoro	
8.1.	Le prescrizioni inerenti alla stabilità, solidità e dimensioni degli edifici	
8.2.	I requisiti dei locali chiusi e gli elementi interni ed esterni	
8.3.	Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi	
8.4.	Le vie e uscite di emergenza	
8.5.	Porte e portoni	
8.6.	Le scale	
8.7.	Posti di lavoro e di passaggio ai luoghi esterni	
8.8.	Microclima e illuminazione	
8.9.	Locali di riposo e refezione	
8.10.	Spogliatoi e armadi per il vestiario	
8.11.	Servizi igienici	
8.12.	Dormitori	706
Quiz		707
	ste corrette	708
Capito	olo 4	
	olari forme di tutela nei confronti del lavoratore: la tutela dei dati personali e la	
	contro gli infortuni	
1.	Premessa	
2.	La protezione dei dati personali del lavoratore	
2.1.	Giurisprudenza in tema di riservatezza nei rapporti di lavoro	
3.	La tutela contro gli infortuni sul lavoro	
3.1.	L'ambito di applicazione della tutela	
3 2	L'infortunio sul lavoro	711

3.3.	L'infortunio in itinere	.712
3.4.	Segue: casistica in materia di infortunio in itinere	
3.5.	Le malattie professionali	
3.6.	Le prestazioni previdenziali erogate	
3.7.	La responsabilità del datore di lavoro	
	La responsabilità dei datore di lavoro	
	e corrette	
Maposi	e correcte	. 7 10
Capitol		
	plina speciale in materia di protezione e prevenzione nei cantieri temporanei i	717
1.	Definizioni introduttive	
2.	Il Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti	., 11
۷.	(c.d. Patente a crediti). Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56	710
2.2.	Sistema di punteggioSistema di punteggio	
2.2.	Casi in cui è preclusa la possibilità di svolgere le attività in cantiere e sanzioni	119
2.3.	· · ·	
	conseguenti al mancato possesso della patente. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56	722
3.	La presenza in cantiere di una pluralità di soggetti e il relativo riparto di	.123
J.	responsabilità	724
4.	Gli obblighi del committente o del responsabile dei lavori	
4.1.	La responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	
4.1.	Le sanzioni. Le novità della L. 29 aprile 2024, n. 56	
5.	Il coordinatore per la progettazione dei lavori e il coordinatore per l'esecuzione	123
5.	dei lavoridei lavori dei la	725
5.1.	I requisiti professionali	
5.1.	Gli obblighi del coordinatore per la progettazione	
5.3.	Gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	
5.4.	Le sanzioni per i coordinatori	
6.	Gli obblighi dei lavoratori autonomi	
7.	Le misure generali di tutela	
8.	Gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	
8.1.	Le sanzioni	
9.	La predisposizione della documentazione necessaria ai lavori	
9.1.	La notifica preliminare dei lavori	
9.2.	Il fascicolo dell'opera	
9.3.	Il Piano di sicurezza e coordinamento	
9.4.	Segue: obblighi comunicativi	
9.5.	Segue: l'attuazione del piano	
9.6.	Il piano operativo di sicurezza	
10.	La disciplina in materia di sicurezza nelle costruzioni e nei lavori in quota	
10.1.	La viabilità nei cantieri, la recinzione nei cantieri e i luoghi di transito	
10.1.	Gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori ad alta quota	
10.2.	Le opere provvisionali	
10.3.	La disciplina in materia di scale	
10.5.	I sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	
10.5.	Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sistemi di accesso e di	. 1 54
10.0.	posizionamento mediante funi	725
10.7.	La disciplina in materia di lavori in prossimità di parti attive	
11.	La normazione tecnica: disciplina in materia di scavi e fondazioni, ponteggi,	., 55
11.	edifici e demolizioni	736
Quiz	edilici e delliciizioni	



Parte VIII

Capacità logico-deduttiva, ragionamento logico-matematico e critico-verbale (online)

Parte IX Inglese (online)

Parte X Informatica (online)